

L'IN-HOUSE PROVING & LINEE GUIDA ANAC PER L'ISCRIZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI



CONSULENZA STRATEGICA E GESTIONALE

PARTE PRIMA LA NORMATIVA

• LE LINEE GUIDA

ART.5 (PRINCIPI COMUNI IN MATERIA DI ESCLUSIONE PER CONCESSIONI, APPALTI PUBBLICI E ACCORDI TRA ENTI E AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI NELL'AMBITO DEL SETTORE PUBBLICO) – 1/3

1. UNA CONCESSIONE O UN APPALTO PUBBLICO AGGIUDICATI DA UN'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DA UN ENTE AGGIUDICATORE A UNA PERSONA GIURIDICA DI DIRITTO PUBBLICO O DI DIRITTO PRIVATO, **NON RIENTRA NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE** DEL PRESENTE CODICE QUANDO SONO SODDISFATTE TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI:

A) L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O L'ENTE AGGIUDICATORE ESERCITA SULLA PERSONA GIURIDICA DI CUI TRATTASI **UN CONTROLLO ANALOGO** A QUELLO ESERCITATO SUI PROPRI SERVIZI;

B) OLTRE **L'80 PER CENTO** DELLE ATTIVITA' DELLA PERSONA GIURIDICA CONTROLLATA E' EFFETTUATA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AD ESSA AFFIDATI DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE CONTROLLANTE O DA ALTRE PERSONE GIURIDICHE CONTROLLATE DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DA UN ENTE AGGIUDICATORE DI CUI TRATTASI;

C) NELLA PERSONA GIURIDICA CONTROLLATA NON VI E' ALCUNA PARTECIPAZIONE DIRETTA DI **CAPITALI PRIVATI**, AD ECCEZIONE DI FORME DI PARTECIPAZIONE DI CAPITALI PRIVATI LE QUALI NON COMPORTANO CONTROLLO O POTERE DI VETO, CHE NON ESERCITANO UN'INFLUENZA DETERMINANTE SULLA PERSONA GIURIDICA CONTROLLATA.

SEGUE 2/3

2. UN'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O UN ENTE AGGIUDICATORE ESERCITA SU UNA PERSONA GIURIDICA UN CONTROLLO ANALOGO A QUELLO ESERCITATO SUI PROPRI SERVIZI, QUALORA ESSA ESERCITI **UN'INFLUENZA DETERMINANTE SIA SUGLI OBIETTIVI STRATEGICI CHE SULLE DECISIONI SIGNIFICATIVE** DELLA PERSONA GIURIDICA CONTROLLATA.

TALE CONTROLLO PUO' ANCHE ESSERE ESERCITATO DA UNA PERSONA GIURIDICA DIVERSA, A SUA VOLTA CONTROLLATA ALLO STESSO MODO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DALL'ENTE AGGIUDICATORE.

3. IL PRESENTE CODICE NON SI APPLICA ANCHE QUANDO UNA PERSONA GIURIDICA CONTROLLATA CHE E' UN'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O UN ENTE AGGIUDICATORE, AGGIUDICA UN APPALTO O UNA CONCESSIONE ALLA PROPRIA AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O ALL'ENTE AGGIUDICATORE CONTROLLANTE O AD UN ALTRO SOGGETTO GIURIDICO CONTROLLATO DALLA STESSA AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O ENTE AGGIUDICATORE, A CONDIZIONE CHE NELLA PERSONA GIURIDICA ALLA QUALE VIENE AGGIUDICATO L'APPALTO PUBBLICO NON VI SIA ALCUNA PARTECIPAZIONE DIRETTA DI CAPITALI PRIVATI, AD ECCEZIONE DI FORME DI PARTECIPAZIONE DI CAPITALI PRIVATI CHE NON COMPORTANO CONTROLLO O POTERE DI VETO, CHE NON ESERCITANO UN'INFLUENZA DETERMINANTE SULLA PERSONA GIURIDICA CONTROLLATA.

SEGUE 3/3

4. UN'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O UN ENTE AGGIUDICATORE PUO' AGGIUDICARE UN APPALTO PUBBLICO O UNA CONCESSIONE SENZA APPLICARE IL PRESENTE CODICE QUALORA RICORRANO LE CONDIZIONI DI CUI AL COMMA 1, ANCHE IN CASO DI **CONTROLLO CONGIUNTO**.

5. LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI O GLI ENTI AGGIUDICATORI ESERCITANO SU UNA PERSONA GIURIDICA UN CONTROLLO CONGIUNTO QUANDO SONO SODDISFATTE TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI: A) GLI ORGANI DECISIONALI DELLA PERSONA GIURIDICA CONTROLLATA SONO COMPOSTI DA RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI O ENTI AGGIUDICATORI PARTECIPANTI. **SINGOLI RAPPRESENTANTI POSSONO RAPPRESENTARE VARIE O TUTTE LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI O ENTI AGGIUDICATORI PARTECIPANTI**; B) TALI AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI O ENTI AGGIUDICATORI SONO IN GRADO DI ESERCITARE CONGIUNTAMENTE UN'INFLUENZA DETERMINANTE SUGLI OBIETTIVI STRATEGICI E SULLE DECISIONI SIGNIFICATIVE DI DETTA PERSONA GIURIDICA; C) LA PERSONA GIURIDICA CONTROLLATA NON PERSEGUE INTERESSI CONTRARI A QUELLI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI O DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CONTROLLANTI.

ART.192 (REGIME SPECIALE DEGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE) – 1/2

1. E' ISTITUITO PRESSO L'ANAC, ANCHE AL FINE DI GARANTIRE ADEGUATI LIVELLI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA NEI CONTRATTI PUBBLICI, L'ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE **SOCIETA' IN HOUSE** DI CUI ALL'ARTICOLO 5.

L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO AVVIENE A DOMANDA, DOPO CHE SIA STATA RISCONTRATA L'ESISTENZA DEI REQUISITI, SECONDO LE MODALITA' E I CRITERI CHE L'AUTORITA' DEFINISCE CON PROPRIO ATTO.

L'AUTORITA' PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI E LA VERIFICA DEI PREDETTI REQUISITI OPERA MEDIANTE PROCEDURE INFORMATICHE, ANCHE ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO, SULLA BASE DI APPOSITE CONVENZIONI, CON I RELATIVI SISTEMI IN USO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

LA DOMANDA DI ISCRIZIONE CONSENTE ALLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E AGLI ENTI AGGIUDICATORI **SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**, DI EFFETTUARE AFFIDAMENTI DIRETTI DEI CONTRATTI ALL'ENTE STRUMENTALE.

SEGUE 2/2

2. AI FINI DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DI UN CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO IN REGIME DI CONCORRENZA, LE STAZIONI APPALTANTI EFFETTUANO **PREVENTIVAMENTE LA VALUTAZIONE SULLA CONGRUITA' ECONOMICA DELL'OFFERTA DEI SOGGETTI IN HOUSE, AVUTO RIGUARDO ALL'OGGETTO E AL VALORE DELLA PRESTAZIONE, DANDO CONTO NELLA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DELLE RAGIONI DEL MANCATO RICORSO AL MERCATO, NONCHE' DEI BENEFICI PER LA COLLETTIVITA' DELLA FORMA DI GESTIONE PRESCELTA**, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI UNIVERSALITA' E SOCIALITA', DI EFFICIENZA, DI ECONOMICITA' E DI QUALITA' DEL SERVIZIO, NONCHE' DI OTTIMALE IMPIEGO DELLE RISORSE PUBBLICHE.

AFFIDAMENTI DIRETTI A “SOCIETÀ IN HOUSE”: AGGIORNATE LE “LINEE-GUIDA” DELL’ANAC RELATIVE ALL’ISTITUZIONE DELL’ELENCO – 1/4

IL CONSIGLIO DELL’AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE HA APPROVATO, CON LA **DELIBERAZIONE N. 951 DEL 20 SETTEMBRE 2017, L’AGGIORNAMENTO DELLE “LINEE GUIDA N. 7** RECANTI ‘LINEE GUIDA PER L’ISCRIZIONE NELL’ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ ‘IN HOUSE’ PREVISTO DALL’ART. 192 DEL DLGS. N. 50/16

RISPETTO ALLA VERSIONE NON “AGGIORNATA” DEL DOCUMENTO IN ESAME, SI RINVENGONO LE SEGUENTI RILEVANTI NOVITÀ:

- FINO ALLA NUOVA SCADENZA – 15 GENNAIO 2018 - I SOGGETTI TENUTI ALL’ISCRIZIONE “POSSONO CONTINUARE AD EFFETTUARE AFFIDAMENTI ‘IN HOUSE’, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL’ART. 5 E DELL’ART. 192 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”. MENTRE, PASSATO IL PREDETTO TERMINE, LA DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL’ELENCO [“DOVEROSA E PRESIDATA DALLE SANZIONI DI CUI ALL’ART. 213 DLGS. N. 50/16” (CFR. CONSIGLIO DI STATO, PARERE N. 282 DEL 1° FEBBRAIO 2017)] VIENE A COSTITUIRE “PRESUPPOSTO LEGITTIMANTE L’AFFIDAMENTO IN HOUSE”;

SEGUE 2/4

- LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E GLI ENTI AGGIUDICATORI CHE INTENDANO OPERARE AFFIDAMENTI DIRETTI IN FAVORE DI SOCIETÀ “IN HOUSE”, PRESENTANO LA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL’ELENCO “DE QUO” PER IL TRAMITE DEL **RESPONSABILE DELL’ANAGRAFE DELLE STAZIONI APPALTANTI [RASA]**, PREVIA DELEGA DELLE PERSONE FISICHE DEPUTATE AD ESPRIMERE LA VOLONTÀ DELL’ENTE TENUTO ALLA PREDETTA ISCRIZIONE. DIVERSAMENTE, LA DOMANDA NON È AMMESSA.
- LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL’ELENCO DI CUI TRATTASI PRESUPPONE LA REGISTRAZIONE E L’ACCREDITAMENTO DEL SOGGETTO PREPOSTO ALLA SUA PRESENTAZIONE AL SISTEMA DI AUTENTICAZIONE DELL’AUTORITÀ
- LE STAZIONI APPALTANTI HANNO L’OBBLIGO DI ISCRIVERSI PRESSO LA ‘ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI’ (DI SEGUITO ‘**AUSA**’), AI SENSI DELL’ART. 33-TER DEL DL. N. 179/12, CONVERTITO CON LEGGE N. 221/12
- NE DERIVA CHE L’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O L’ENTE AGGIUDICATORE CHE INTENDE RICHIEDERE L’ISCRIZIONE ALL’ELENCO DI CUI ALL’ART. 192, COMMA 1, DEL DLGS. N. 50/16 DEVE ESSERE NECESSARIAMENTE ISCRITTA IN ‘AUSA’ (CFR. “RELAZIONE ILLUSTRATIVA” ALLE PREDETTE “LINEE-GUIDA” AGGIORNATE);

SEGUE 3/4

- CON L'AGGIUNTA DI UN PERIODO A MARGINE DEL PUNTO 7.1 DELLE "LINEE-GUIDA", VIENE PRECISATO CHE, NEL CASO PIÙ AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI (O PIÙ ENTI AGGIUDICATORI) INTENDANO OPERARE - IN VIRTÙ DEL CONTROLLO CONGIUNTO EX ART. 5, COMMA 4 E 5 DEL DLGS. N. 50/16 - AFFIDAMENTI DIRETTI AD UN'UNICA SOCIETÀ "IN HOUSE": A) "**DEVE ESSERE PRESENTATA UNA SOLA DOMANDA** RIFERITA A TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI"; B) L'ANAC VERIFICA, AI FINI DELL'ISCRIZIONE, LE CONDIZIONI DI CUI AL COMMA 5, DELL'ART. 5 CITATO.
- EBBENE, NELLA PREDETTA FATTISPECIE - DAL MOMENTO CHE SOLO UN ENTE PRESENTA LA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO IN PAROLA E DATO CHE SUSSISTE L'OBLIGO DI COMUNICAZIONE TEMPESTIVA ALL'ANAC DI "OGNI CIRCOSTANZA SOPRAVVENUTA IDONEA A INCIDERE SUI REQUISITI RICHIESTI AI FINI DELL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO" (PRIMO PARTE PUNTO 7.1) - CON IL NUOVO PERIODO VIENE PREVISTO QUANTO SEGUE: "IN CASO DI INERZIA E/O RITARDO DELL'ENTE ISTANTE A COMUNICARE LE VARIAZIONI CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL 'CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO', L'UFFICIO PUÒ PROCEDERE ALLE **VARIAZIONI ANCHE SU INIZIATIVA DEGLI ALTRI ENTI PARTECIPANTI ALLA COMPAGINE CHE ESERCITA IL 'CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO'** SULL'ORGANISMO 'IN HOUSE'"
- FERMO RESTANDO CHE, NEL CASO IL PROCEDIMENTO PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO "DE QUO" SI VENGA A CONCLUDERE CON UN PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO NEGATIVO, PERMANE SEMPRE "L'IMPOSSIBILITÀ DI OPERARE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DELLO SPECIFICO ORGANISMO 'IN HOUSE' OGGETTO DI VERIFICA";

SEGUE 4/4

- LA MODIFICA INTERVENUTA AL DLGS. N. 50/16 RIVERBERA EFFETTI SUI PREGRESSI AFFIDAMENTI DIRETTI DI APPALTI E CONCESSIONI ASSENTITI A SIFFATTO ORGANISMO. LE “LINEE GUIDA” (PUNTO 5.7) INFATTI ORA SPECIFICANO CHE, AVVERSO TALI AFFIDAMENTI (PREGRESSI), **“L’AUTORITÀ PUÒ ESERCITARE I POTERI DI CUI ALL’ART. 211, COMMI 1-BISE 1-TER, DEL ‘CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI’”**.
- GIOVA RIPORTARE CHE IL PREDETTO PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO NEGATIVO NON PRECLUDE CHE L’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O ENTE AGGIUDICATORE POSSA PRESENTARE “UNA NUOVA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL RICORRERE DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE, OVVERO, UNA VOLTA VENUTI MENO GLI ELEMENTI OSTATIVI CHE SONO ALLA BASE DEL PROVVEDIMENTO MEDESIMO” (PUNTO 5.7)
- FERMO RESTANDO CHE, NEL CASO IL PROCEDIMENTO FINALIZZATO AD ACCERTARE IL MANTENIMENTO O LA PERDITA DEI REQUISITI NECESSARI PER L’ISCRIZIONE ALL’ELENCO DI CUI TRATTASI VENGA A CONCLUDERSI CON UN PROVVEDIMENTO FINALE DI CANCELLAZIONE DALL’ELENCO MEDESIMO, RESTA PRECLUSA ALL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE (O ENTE AGGIUDICATORE) LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE (DALLA DATA DI CANCELLAZIONE DAL RIDETTO ELENCO) NUOVI AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DELL’ORGANISMO “IN HOUSE” OGGETTO DI ACCERTAMENTO

LE F.A.Q.

- LA PUBBLICAZIONE DA PARTE DELL' ANAC DI UNA SERIE DI RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI SULL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE HA CONTRIBUITO A FARE UN PO' DI CHIAREZZA SU ALCUNI DUBBI INTERPRETATIVI CHE CONTINUAVANO A ESSERCI TRA GLI OPERATORI.

GLI AFFIDAMENTI IN ESSERE

- ANZITUTTO ANAC CHIARISCE PROPRIO NELLA PRIMA RISPOSTA CHE SONO TENUTE A RICHIEDERE L'ISCRIZIONE LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI CHE INTENDANO OPERARE, NEI MESI SUCCESSIVI ALLA DOMANDA, AFFIDAMENTI DIRETTI A PROPRI ORGANISMI IN HOUSE.
- FATTA ECCEZIONE, E QUESTA È UNA OSSERVAZIONE IMPORTANTE, PER «LE VARIAZIONI SOSTANZIALI DEGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE GIÀ IN ESSERE», OVVERO PER QUEI CAMBIAMENTI CONTRATTUALI CHE MODIFICHINO GLI «ASPETTI TIPOLOGICI, STRUTTURALI, QUALI-QUANTITATIVI E FUNZIONALI DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO».

LE FONDAZIONI E LE AZIENDE SPECIALI

- LA FAQ N. 1 CHIARISCE CHE LA PROCEDURA SI APPLICA A TUTTI GLI ORGANISMI IN HOUSE, INTENDENDO, QUINDI, CHE RIGUARDA NON SOLO LE SOCIETÀ BENSÌ ANCHE ALTRI ENTI, QUALI, LE AZIENDE SPECIALI.
- SARÀ, INOLTRE, INTERESSANTE CAPIRE COME VERRANNO “TRATTATE” QUELLE FIGURE GIURIDICHE STRUTTURALMENTE APERTE, COME LE FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE E LE ASSOCIAZIONI, MOLTO UTILIZZATE DAGLI ENTI LOCALI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI PRIVE DI RILEVANZA ECONOMICA.

CONTROLLO CONGIUNTO

- IN CASO DI ESERCIZIO DI UN CONTROLLO CONGIUNTO DA PARTE DI PIÙ AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI SUL MEDESIMO ORGANISMO IN HOUSE, BASTERÀ CHE FACCIA L'ISCRIZIONE IL SOLO RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE DELLE STAZIONI APPALTANTI (RASA), SU DELEGA SOLTANTO DELLE PERSONE FISICHE DEPUTATE A ESPRIMERE ALL'ESTERNO LA VOLONTÀ DEL SOGGETTO “CAPOFILA” RICHIEDENTE.
- IN PRATICA VERRÀ PRESENTATA UNA SOLA DOMANDA DI ISCRIZIONE, E LA DELEGA AL RASA DOVRÀ ESSERE FORMALIZZATA SOLO DAL COMUNE CHE PROCEDE ALLA ISCRIZIONE E NON DA TUTTE LE AMMINISTRAZIONI CHE ESERCITANO IL CONTROLLO CONGIUNTO.

LE VARIAZIONI (1/2)

- OCCORRE SOTTOLINEARE CHE, SE AVVENGONO DEI FATTI TALI DA MODIFICARE L'IDONEITÀ DELL'ORGANISMO IN HOUSE A PERMANERE NELL'ELENCO, QUESTI DEVONO ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATI ALL'AUTORITÀ.
- IN TAL CASO L'AUTORITÀ (O ANCHE AUTONOMAMENTE, MEDIANTE LA SUA ATTIVITÀ DI CONTROLLO) AVVIERÀ UN PROCEDIMENTO FINALIZZATO AD ACCERTARE IL MANTENIMENTO O LA PERDITA DELLE CONDIZIONI NECESSARIE PER L'ISCRIZIONE.

SEGUE (2/2)

- LA PERDITA DI ISCRIZIONE NON COMPORTA AUTOMATICAMENTE, È BENE RICORDARE, LA DECADENZA DEGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE, MA INIBISCE LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARNE DI NUOVI.
- IN OGNI CASO NELLE FAQ SI RICORDA CHE È SEMPRE POSSIBILE, VENUTI MENO GLI ELEMENTI OSTATIVI CHE SONO ALLA BASE DEL PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO NEGATIVO O DI CANCELLAZIONE DALL'ELENCO, PRESENTARE UNA NUOVA DOMANDA DI ISCRIZIONE.

LA VERIFICA DEI REQUISITI – 1/4

- CIRCA IL PROCEDIMENTO PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI CHE DEVONO ESSERE POSSEDUTI PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI CUI ALL'ART. 192, COMMA 1, DEL DLGS. N. 50/16, PREME EVIDENZIARE CHE, NEL CORSO DELLA PROCEDURA, NEL CASO L'AUTORITÀ ACCERTI LA CARENZA DI TALI REQUISITI, AL SOGGETTO INTERESSATO È COMUNQUE CONCESSA FACOLTÀ DI IMPEGNARSI PER ELIMINARE LA “**CAUSA OSTATIVA**” ALL'ISCRIZIONE ENTRO UN TEMPO DETERMINATO. OVE CIÒ AVVENGA, L'AUTORITÀ RISCONTRATA LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE (E DUNQUE VERIFICATA L'ELIMINAZIONE DELLA “CAUSA OSTATIVA”), DISPONE L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO IN PAROLA (VEDI PUNTO 5.5).
- RISPETTO A QUANTO SOPRA, VALE RAMMENTARE CHE, NELLA SENTENZA 27 APRILE 2015, N. 2154, IL CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE III, CHIARISCE CHE LE CONDIZIONI CHE LEGITTIMANO L'EVOCATA FORMA DI AUTOPRODUZIONE DEI SERVIZI (SUCCEDANEA ALLA GESTIONE INTERNA) **DEVONO SUSSISTERE AL MOMENTO IN CUI L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE PONE IN ESSERE (IN DEROGA ALLA NORMATIVA SU APPALTI E CONCESSIONI) L'ATTO DI AFFIDAMENTO DIRETTO, NON POTENDO RICONOSCERE EFFICACIA “SANANTE”, PER LA VALIDITÀ DELL'AFFIDAMENTO MEDESIMO, AGLI EVENTUALI ATTI “RIPARATORI” SOPRAVVENUTI.**

- AI FINI DELL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO IN PAROLA DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE, L'UFFICIO COMPETENTE DELL'ANAC **"VALUTA LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ART. 5 DEL 'CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI' OVVERO DAGLI ARTT. 4 E 16 DEL DLGS. N. 175/16"** (PUNTO 6.1).
- IN PARTICOLARE, IL PREDETTO UFFICIO ACCERTA, DA UN ESAME DELL'ATTO COSTITUIVO E DELLO STATUTO, CHE L'ORGANISMO PARTECIPATO ABBAIA COME **OGGETTO SOCIALE ESCLUSIVO UNA O PIÙ DELLE ATTIVITÀ INDICATE NELL'ART. 4, COMMA 2, LETT. A), B), D), E E E), DEL DLGS. N. 175/164.**

SEGUE 3/4

- RIGUARDO ALLA VERIFICA DELL'ESERCIZIO, “DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE, SULLA PERSONA GIURIDICA DI CUI TRATTASI, DI UN 'CONTROLLO ANALOGO' A QUELLO ESERCITATO SUI PROPRI SERVIZI, L'AUTORITÀ ACCERTA LA SUSSISTENZA IN CAPO AGLI STESSI DI **POTERI DI CONTROLLO, DI INGERENZA E DI CONDIZIONAMENTO SUPERIORI A QUELLI TIPICI DEL DIRITTO SOCIETARIO**, PREVISTI IN SPECIFICHE DISPOSIZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO, DELLO STATUTO O DI APPOSITI PATTI PARASOCIALI” (PUNTO 6.3).
- ALTRO PRESUPPOSTO CHE L'AUTHORITY “RISCONTRA” ATTRAVERSO UN ESAME DELL'ATTO COSTITUTIVO DELL'ORGANISMO PARTECIPATO “È L'ASSENZA DI PARTECIPAZIONE DI CAPITALI PRIVATI, AD ECCEZIONE DI QUELLA PRESCRITTA DA NORME DI LEGGE. IN TALI CASI ECCEZIONALI, L'AUTORITÀ ACCERTA CHE LA PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI PRIVATI PRESCRITTA DA NORME DI LEGGE NON COMPORTI CONTROLLO, POTERI DI VETO, NÉ L'ESERCIZIO DI UN'INFLUENZA DETERMINANTE SULL'ORGANISMO 'IN HOUSE', COMPIENDO LE MEDESIME VERIFICHE DESCRITTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEL 'CONTROLLO ANALOGO'”.

SEGUE 4/4

L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DELL' ANAC È ESTESA ANCHE ALLO **STATUTO** DELL'ORGANISMO PARTECIPATO ANCHE PER VERIFICARE SE IN ESSO SIA PREVISTO QUANTO SEGUE:

- CHE OLTRE L'80% DEL SUO FATTURATO DEL RIDETTO ORGANISMO SIA EFFETTUATO NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AD ESSO AFFIDATI DALL'ENTE PUBBLICO O DAGLI ENTI PUBBLICI SOCI E CHE LA PRODUZIONE ULTERIORE RISPETTO AL SUDDETTO LIMITE DI FATTURATO SIA CONSENTITA SOLO A CONDIZIONE CHE LA STESSA PERMETTA DI CONSEGUIRE ECONOMIE DI SCALA O ALTRI RECUPERI DI EFFICIENZA SUL COMPLESSO DELL'ATTIVITÀ PRINCIPALE DELLA SOCIETÀ (PUNTO 6.5)
- AI SOLI FINI DELL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO, "L'AUTORITÀ NON PROCEDE ALLA VERIFICA DEL RISPETTO IN CONCRETO DEL REQUISITO DEL LIMITE DI FATTURATO", CONSIDERATO CHE TALE ACCERTAMENTO ANDREBBE EFFETTUATO "AL MOMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO O DELLA CONCESSIONE", SECONDO QUANTO PRESCRIVE L'ART. 5, COMMA 7, DEL DLGS. N. 50/16. ALL'UOPO VA CONSIDERATO CHE, AL DI LÀ DEL LIMITE "QUANTITATIVO" DEL FATTURATO, PURE IL RISPETTO DELLA CONDIZIONE "QUALITATIVA" DELLA PRODUZIONE ULTERIORE (INFERIORE AL 20%), "NON PUÒ ESSERE VERIFICATA AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO, MA DEVE ESSERE TENUTA IN CONSIDERAZIONE DALL'ORGANISMO 'IN HOUSE' NEL MOMENTO IN CUI È CHIAMATO A VALUTARE L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ PER SOGGETTI DIVERSI DAGLI ENTI PUBBLICI SOCI. INFATTI, SOLO NEL MOMENTO IN CUI È NOTA LA TIPOLOGIA DI TALE ATTIVITÀ È POSSIBILE VALUTARE SE LA STESSA CONSENTE DI CONSEGUIRE ECONOMIE DI SCALA O ALTRI RECUPERI DI EFFICIENZA.

MILESTONES

- CONTROLLO ANALOGO EFFETTIVO E DIMOSTRABILE
- OBIETTIVE CONTROLLI PERIODICI
- TEST DI EFFICIENCY BENCHMARKING PER LA VERIFICA DELLA CONVENIENZA ECONOMICA RISPETTO AL MERCATO E PER EVITARE SOVRACOMPENSAZIONI
- SWOT ANALYSIS PER UNA BUONA PROGRAMMAZIONE
- UFFICIO PARTECIPATE BEN ORGANIZZATO
- SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI EFFICIENTE ED EFFETTIVO

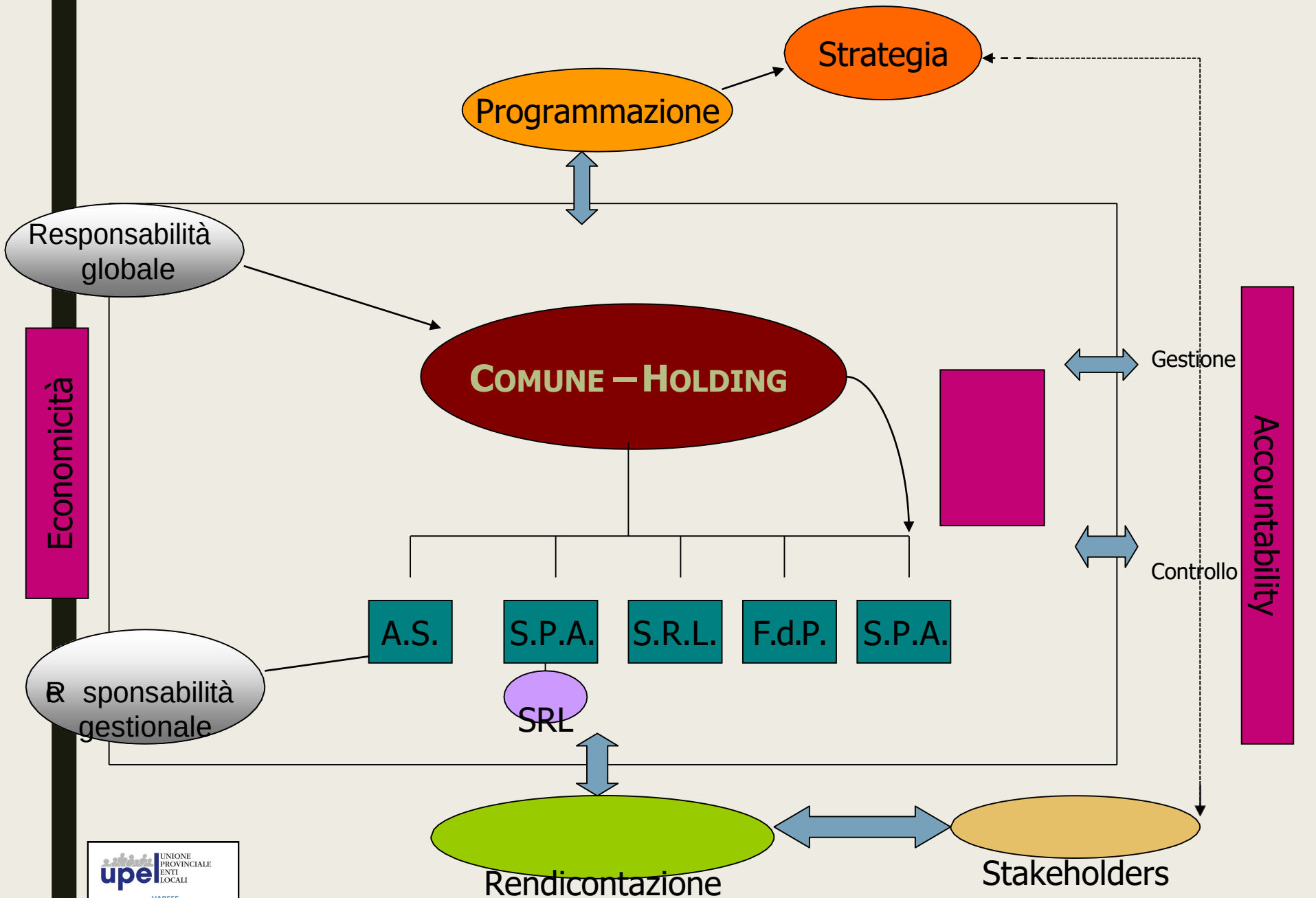
PARTE SECONDA

La Visione di Gruppo

1. PER UNA EFFICACE PROGRAMMAZIONE & CONTROLLO

Controllo

IL GRUPPO



Organizzazione Comunale per i Controlli sugli Organismi Partecipati



Le Modalità di Gestione delle Partecipate Pubbliche

- **I PRINCIPI «AZIENDALI»
DI CUI ALLA LEGGE MADIA**

- Art. 1 co. 2 = occorre avere riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica
- Art. 5 co. 1 = calcolo della convenienza economica e rispetto dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa

- ART. 19 co. 5 = Le Amministrazioni pubbliche socie_ fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate ...
- ART. 19 co. 6 = Le società a controllo pubblico_ garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al co. 5 tramite propri provvedimenti ...

Il Governo delle Partecipate Pubbliche

2. Controllo del Soggetto «Committente»

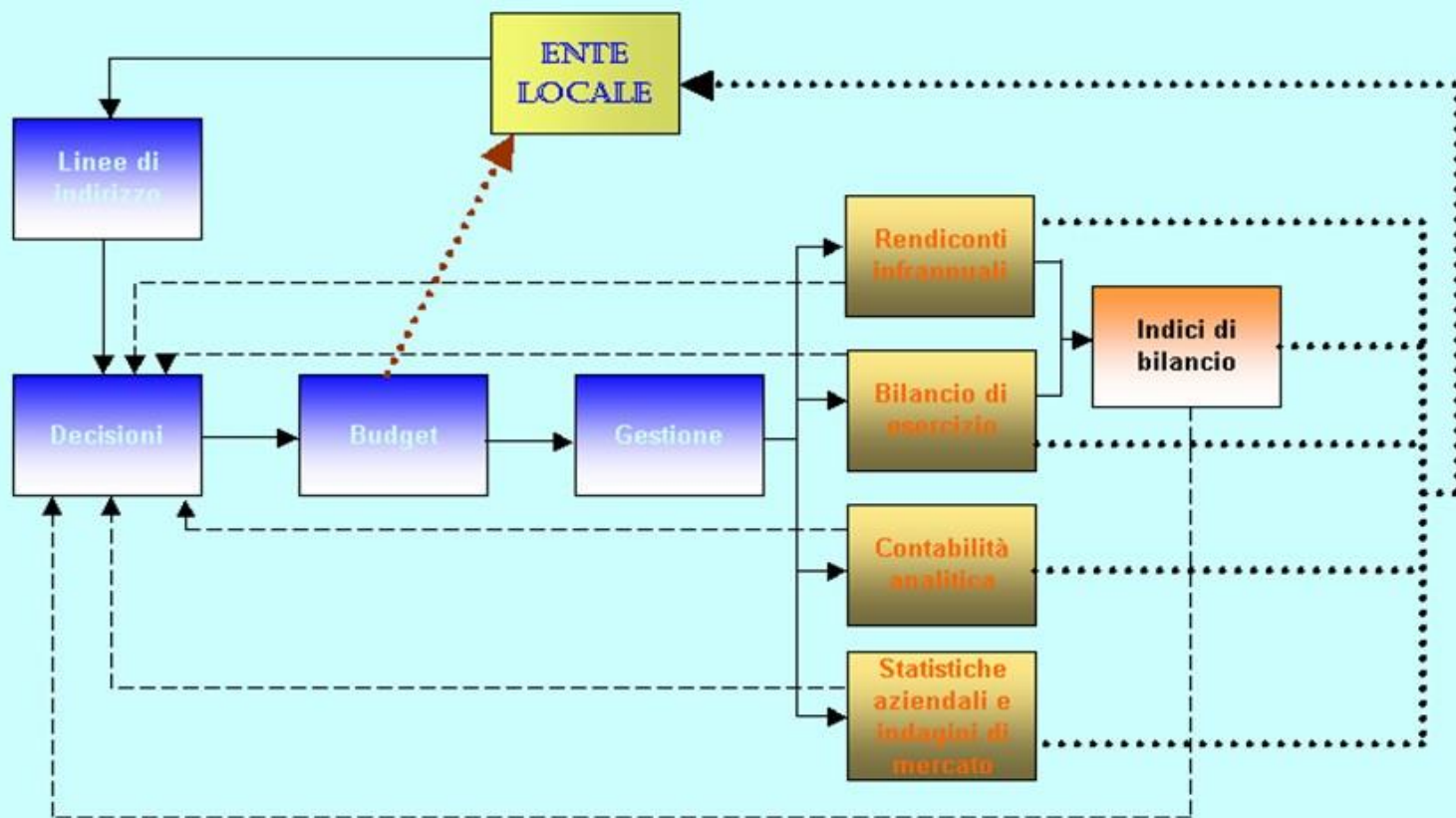
3. Controllo del Soggetto «Socio»

Se è vero che la gestione dei rapporti tra Ente e Società partecipata verte essenzialmente sulla garanzia di un certo livello di qualità dei servizi, non sono da trascurare altri aspetti che devono essere sottoposti al monitoraggio e alla valutazione da parte dell'Ente; quest'ultimo sicuramente regolatore del servizio pubblico ma anche «socio-azionista» della società. In quest'ottica assumeranno particolari aspetti legati:

- Ai risultati economici conseguibili e conseguiti dalla società, in relazione anche alle politiche tariffarie eventualmente imposte dall'Ente;
- Al grado di economicità complessiva conseguibile e conseguita;
- Alla patrimonializzazione della società;
- Al posizionamento strategico, rispetto alle concorrenti o società simili;
- Al valore economico conseguibile nel tempo.

Aspetti che richiedono una **adeguata struttura organizzativa** e competenze specifiche per le quali l'Ente deve programmare adeguati flussi informativi che assicurino adeguate conoscenze per esplicitare in modo appropriato il ruolo di indirizzo e controllo che gli compete.

Il flusso gestionale aziendale e il flusso informativo verso il soggetto controllante



Committente

- *Scopo* = Raggiungimento dei risultati sociali e massimizzazione del valore per i cittadini e dei destinatari dei servizi;
- *Dimensioni di Performance* = Risultati di tipo extra-contabile (es. efficacia);
- *Oggetto di Performance* = Servizi gestiti dalle aziende legate da vincoli proprietari e quelle legate da vincoli contrattuali (*outsourcing*).

Proprietario

- *Scopo* = Conservazione e valorizzazione nel tempo del capitale conferito;
- *Dimensioni di Performance* = Risultati di tipo contabile (es. efficienza);
- *Oggetto di Performance* = Servizi gestiti dalle aziende legate da vincoli proprietari.

COMMITTENZA – FABBISOGNO INFORMATIVO E RELATIVI STRUMENTI

1. Esigenza di individuazione degli obiettivi sociali e le correlate attività

■ *Strumenti Operativi:*

- *Pianificazione di Gruppo o per settore di interesse generale o per singola politica;*
- *Contratto di Servizio;*
- *Report periodici contenente set di adeguati indicatori.*

2. Esigenza di controllare la qualità dell'output

■ *Strumenti Operativi:*

- *Meccanismi di verifica della customer satisfaction;*
- *Attivazione dell'URP e definizione del relativo posizionamento all'interno del gruppo;*
- *Ricorso ad indagini campionarie;*
- *Carta dei servizi.*

PROPRIETÀ – FABBISOGNO INFORMATIVO E RELATIVI STRUMENTI

1. Monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario delle aziende partecipate

■ *Strumenti Operativi:*

- *Approvazione del bilancio previsionale (pluriennale e annuale) e del bilancio d'esercizio;*
- *Monitoraggio mediante report periodici;*
- *Redazione Bilancio Consolidato.*

2. Definizione scelte di capitalizzazione dell'Azienda Partecipata

■ *Strumenti Operativi:*

- *Definizione della quantità e del mix di capitale di dotazione;*
- *Modalità individuazione partner pubblici e/o privati;*
- *Definizione delle strategie infrastrutturali.*

PROPRIETÀ – FABBISOGNO INFORMATIVO E RELATIVI STRUMENTI

3. Corporate Governance nei confronti della singola partecipata

■ *Strumenti Operativi:*

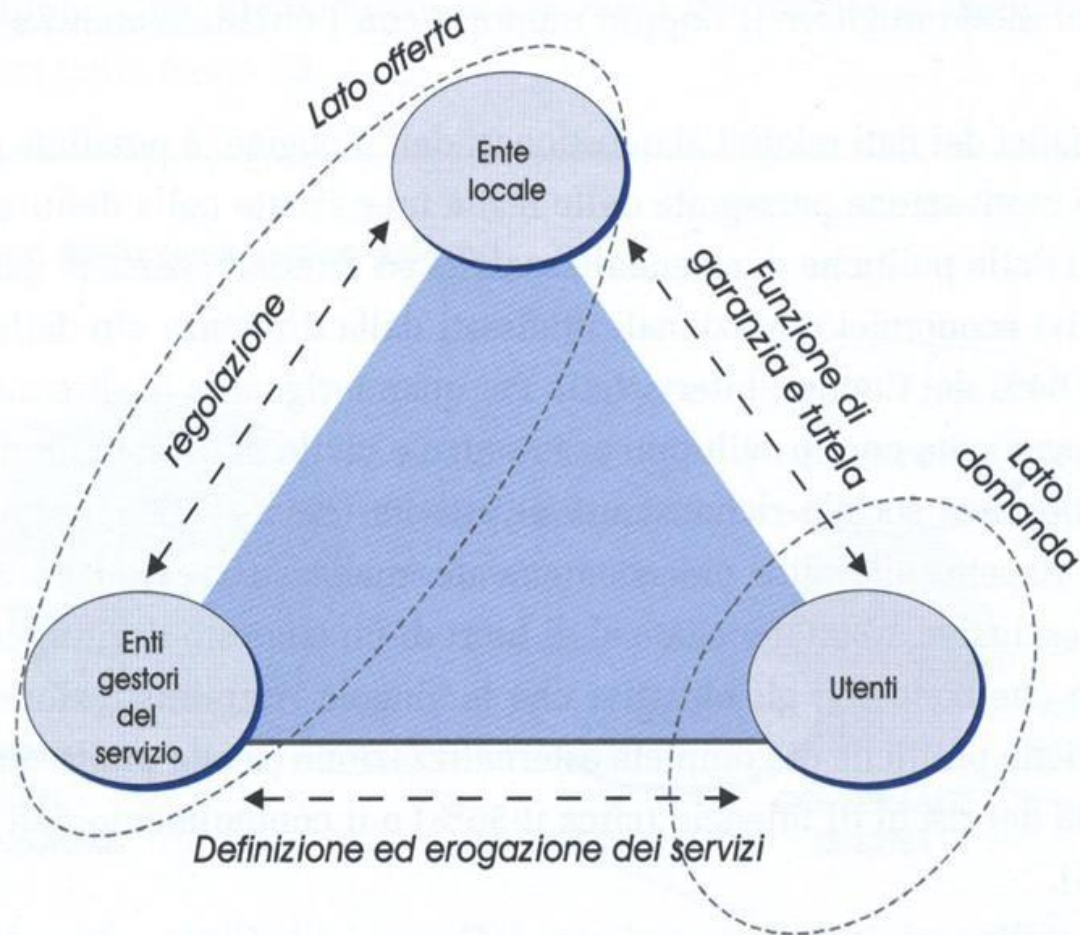
- *Definizione dello Statuto aziendale;*
- *Sottoscrizione Patti parasociali;*
- *Previsione di codici di comportamento.*

4. Identificazione delle responsabilità manageriali

■ *Strumenti Operativi:*

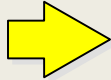
- *Nomina e revoca dei rappresentanti e dei membri CdA;*
- *Definizione delle deleghe di competenza dei vari organi aziendali;*
- *Indirizzo di percorsi di sviluppo professionale.*

La struttura triangolare di relazioni tra Enti locali, erogatori e cittadini



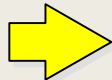
1. Controllo del Soggetto «Committente»

EFFICACIA =
Capacità di
soddisfare i bisogni



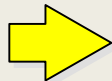
- ✓ CdS
- ✓ DUP
- ✓ PEG

EFFICIENZA



- ✓ STRUMENTI DI GOVERNANCE ART. 6 TUSP
- ✓ INDIRIZZI ENTE ART. 19 c. 5 TUSP
- ✓ INDICATORI VARI GESTIONALI E DI BILANCIO

QUALITÀ



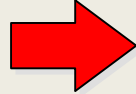
- ✓ CUSTOMER SATISFACTION
- ✓ QUALITÀ EROGATA E QUALITÀ PERCEPITA
- ✓ PROCESSO IN COLLABORAZIONE CON UTENTI

2. Controllo del Soggetto «Socio»

INDIRIZZI

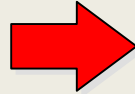
Strumenti per il
controllo antecedente

Ex ante



- ☐ D.U.P.
- ☐ Contratti di servizio
- ☐ Budget e RPA
- ☐ Consiglieri di nomina pubblica
- ☐ PEG (Aspetto Organizzativo/Esecutivo)

Strumenti per il
controllo concomitante

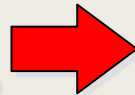


- ✓ REPORT INFRANNUALI SULLA GESTIONE PER LA VERIFICA
 - ✓ QUALITÀ DEL SERVIZIO
 - ✓ ECONOMICITÀ DELLA GESTIONE
 - ✓ RISPETTO DEI VINCOLI NEGOZIALI
 - ✓ RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PROGRAMMATI
- ✓ INCONTRI/ASSEMBLEE
- ✓ UFFICIALIZZAZIONE RISULTATI INTERMEDI

BILANCIO

Strumenti per il
controllo successivo

Ex post



- ✓ ANALISI
- ✓ REPORT PER ORGANI ENTE
- ✓ RESPONSABILITÀ

La VERIFICA del CONTROLLO ANALOGO

Riflessi Contabili e di Controllo per la Gestione "Partecipazioni"

